



Comunità VICENTINO

Il volontariato vicentino in onda su Tva

La nuova rubrica "Storie di Volontariato Vicentino" sarà trasmessa ogni mese narrando di associazioni e volontari.

«"Storie di Volontariato Vicentino" è una nuova avventura che ci entusiasma!». Esordiscono così il presidente e il direttore del Csv di Vicenza, rispettivamente Mario Palano e Maria Rita Dal Molin.

«C'è bisogno - continuano - di dare spazio, voce e volti al volontariato. Questo è stato il nostro obiettivo con il video della Canzone Europea del Volontariato "È il mondo che cambia Keep your voice up" di Luca Bassanese, con la rubrica radiofonica Vicenza

Solidale, poi con CiSiVede in Rete sui social e ora, ancora di più, con una trasmissione televisiva». Il progetto comincia infatti con una nuova collaborazione tra il Csv di Vicenza e l'emittente televisiva Tva per 8 puntate che accompagneranno sino a inizio 2022.

Primo appuntamento per domenica 27 giugno alle 12.10 sul canale 10, con replica venerdì 2 luglio alle 23.05, saranno Manuela Lanzarin Assessore Regionale alla Sanità e alle Politiche Sociali e Mario Palano i primi ad accomodarsi nel salottino, allestito ad

“

Il primo appuntamento domenica 27 giugno alle 12.10.

hoc dallo staff di Tva, per raccontare dei volontari come cittadini della comunità, questo il tema della puntata,

intervistati dalla nota presentatrice Sara Pinna e da Maria Rita Dal Molin.

Diventerà poi un appuntamento costante per l'ultima domenica del mese sempre alle 12.10, nell'orario del tg. Farà eccezione solo gennaio 2022 mese nel quale verrà raddoppiata la messa in onda, il 2 e il 30.

Con energia ed entusiasmo si parlerà di progetti, soddisfazioni, eccellenze e si tratteranno i grandi temi di attualità legati a filo doppio al mondo del volontariato, dall'amicizia alla sostenibilità, dalla grande festa di 'Azioni Solidali Vicentine' ad ottobre, alla cura del prossimo, alla tutela dei diritti di tutti, per parlare poi di volontariato di prossimità e dulcis in fundo, di giovani. Sarà di fatto una giovane presentatrice vicentina Anna Trevisan, a guidare le successive puntate e nel progetto si coinvolgeranno anche alcune scuole del territorio. Al fianco delle associazioni, parteciperanno al talk show anche rappresentanti di enti pubblici, del mondo dell'assistenza sanitaria e dell'imprenditoria, sportivi e testimonial, perché è ormai evidente a tutti come il mondo del sociale si intrecci ad ogni aspetto della nostra quotidianità di cittadini e persone.

Sigla e grafica sono state realizzate dai creativi Emanuele Bunetto e Roberto Bristot di Belluno mentre seguiranno il coordinamento organizzativo e di produzione Monya Meneghini responsabile ufficio stampa del Csv di Vicenza e Roberto Polpettini di Videomedia SpA.

Iniziativa

Cisivede in rete Parola chiave: sostenibilità

La rubrica online del Csv di Vicenza presenterà presto la nuova programmazione.

La rubrica online nata dal gioco di parole tra CSV in rete e Ci Si Vede in rete diventerà un affezionato appuntamento del Csv di Vicenza. Giugno ha portato con sé la conclusione delle prime dieci puntate, un bellissimo obiettivo, dieci appuntamenti che hanno dato interessanti opportunità di riflessione su tanti temi di attualità, dall'istruzione ai bisogni emersi nel periodo della pandemia, dalla terra all'alimentazione, poi si è parlato di cultura e nuove forme di inclusione digitali e sociali fino ad arrivare allo storytelling delle associazioni, crowdfunding, digitalizzazione per parlare poi di lavoro di rete con co-programmazione e coprogettazione. L'ultima puntata si è focalizzata su "Sostenibilità e Solidarietà" grazie alla partecipazione del presidente del Csv Mario Palano e dell'amministratore delegato e presidente di Rigoni di Asiago, Andrea Rigoni.

L'azienda alimentare attiva nel comparto del miele, delle confetture e delle creme spalmabili, propone e commercializza prodotti provenienti da agricoltura biologica. L'attenzione di Andrea Rigoni verso tematiche di interesse ambientale, sociale e culturale è dimostrata anche dalla bella collaborazione con l'Emporio solidale di Dueville gestito dal Csv vicenti-

“

L'ospite dell'ultima puntata è stato Andrea Rigoni, presidente dell'azienda alimentare Rigoni di Asiago.

no. A partire da questa sensibilità, ha dato la sua visione sull'importanza di dare sostegno al territorio.

Tanti gli ospiti, gli argomenti, gli spunti di interesse di questi mesi così il direttore del Csv Maria Rita Dal Molin con la giornalista Margherita Grotto stanno già lavorando ai prossimi appuntamenti che verranno presentati nel sito www.csv-vicenza.org e nel blog dedicato al format. Confermato anche lo staff organizzativo coordinato da Monya Meneghini con Maria Grazia Bettale e Paolo Meneghini, e le grafiche di Wladimiro Bizotto pro bono e Andrea Pettinà.



Formazione

Dati del primo trimestre

Concluso il primo semestre è il momento opportuno per tirare le prime somme sulla formazione proposta quest'anno dal CSV di Vicenza, ancora interamente via webinar. I 46 corsi hanno visto il coinvolgimento di 27 docenti, di cui una dello staff interno, Raffaella Veronese che si occupa dell'appuntamento periodico sulla costituzione di un'Associazione. Ottima la partecipazione con 969 iscritti, di cui 394 volontari di 104 associazioni, che hanno frequentato anche più di un corso.

Il grande interesse è dovuto alla multidisciplinarietà e alla diversificazione dell'offerta con argomenti dell'area comunicazione come la "Comunicazione interpersonale", "Gestione dei conflitti", "Ascolto attivo" e "Social media per il non profit"; dell'area normativa come "Aspetti contabili e tributari per gli enti non profit", "La gestione della privacy", "Le prestazioni di lavoro occasionali", "5 per mille: le novità del 2021" e "Come il sistema bancario può incontrare quello del volontariato" oltre che dell'area sviluppo, come "Volontariato e strategia", "La progettazione partecipata" o "Eventi per la raccolta fondi". Gli uffici del Csv di Vicenza sono già al lavoro per il nuovo calendario.

Economia circolare

Venetoingreen.com
contenitore di produttori locali

— Margherita Grotto

Il progetto valorizza l'artigianato locale e i prodotti a km 0
Parole chiave: cooperazione, sostenibilità e partnership.

Collaborazione, territorio, economia circolare. *Venetoingreen.com* è un portale B2B che sostiene quel sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo. Un progetto che fonda e sviluppa sulla cooperazione, la sostenibilità e il focus sul territorio il proprio operato, e che vuole valorizzare l'artigianato locale, partecipare allo svago, alla cultura e sostenere lo sport (soprattutto quello amatoriale) e diventare un punto di riferimento per la Regione in ambito di prodotti ecosostenibili, biologici, a km zero. *Venetoingreen.com* si configura, dunque, come un contenitore di realtà produttive locali, permettendo agli utenti di comunicare diretta-

mente con il produttore e di sostenere, così, le piccole produzioni e l'economia circolare.

Il progetto si sviluppa in tre "dimensioni": una rete locale di collaborazione e conoscenza reciproca con la condivisione della piattaforma digitale, un sito B2B dedicato solo ad aziende venete con i requisiti di artigianalità, territorialità, sostenibilità, progetti in filiera; partnership con altre realtà impegnate in progetti affini; creazione di progetti in filiera.

La prima "dimensione" viene sintetizzata dalla parola chiave "rete". «In questa fase il nostro team di lavoro sele-

ziona le aziende secondo i criteri su cui poggia il progetto: territorialità, economia circolare, sostenibilità e artigianalità, offrendo alle realtà imprenditoriali l'opportunità di creare un gruppo di lavoro sia sul piano sociale che per una coerente immagine digitale - spiega Matteo Zanotto, coordinatore e responsabile operativo di *Venetoingreen.com* -. Il portale è lo strumento con il quale le aziende possono essere riconosciute come parte integrante e portante del progetto».

La seconda "dimensione" sono le partnership. Oggi più che mai la concorrenza deve essere sostituita dalla collaborazione nella logica del servizio. «Nell'essere un gruppo a più livelli vi è il presupposto che ognuno di noi valorizzi le proprie competenze e le proprie capacità - aggiunge Matteo -. Condivisione di idee, promozione di rete e divulgazione seria sono campi di collaborazione attiva».

Infine, la terza "dimensione" è strutturata per creare e sviluppare progetti in filiera promuovendo l'economia circolare. Ciò significa che, con il coordinamento dell'associazione Assovigreen (associazione no profit nata nel 2013 dalla sinergia e dalla volontà di fare rete e sviluppare progetti in comune nel territorio con ampio spettro sulla sostenibilità e biocompatibilità), vengono ideati e implementati programmi che coinvolgono più aziende in uno stesso progetto secondo i criteri dell'economia circolare. «Un esempio

è l'autocompostaggio, in collaborazione con il Comune di Vicenza, per trasmettere il messaggio che dal rifiuto si può passare a risorsa con la giusta tecnologia». Oggi è possibile aderire al progetto *Venetoingreen.com* senza costi e di comunicare direttamente con le aziende selezionate. «Questo è lo strumento a cui abbiamo dedicato tempo e competenze per aiutare, soprattutto in questo difficile periodo, il nostro territorio e i suoi abitanti. Innovazione è collaborazione».



Matteo Zanotto.